

ASSOCIAZIONE “CONGREGATIA SURORILOR FRANCISCANE MISIONARE DE ASSISI”

CENTRO DIURNO PER BAMBINI
“SAN FRANCESCO” HALAUCESTI
Agosto 2011

Carissimi amici, pace e bene!

“Fratelli, vi ricordiamo nelle nostre preghiere, continuamente memori davanti a Dio Padre nostro del vostro impegno nella fede, della vostra operosità nella carità e della vostra costante speranza nel Signore nostro gesu Cristo”(1Tessalonicesi 2-3).

Abbiamo iniziato con le parole di San Paolo volendo esprimere i nostri sentimenti di gratitudine per ciò che avete fatto attraverso la vostra generosità perché senza di voi forse sarebbe stato più difficile compiere il bene che abbiamo fatto insieme.

Mi accingo a presentarvi il bene che è stato fatto, attraverso il rapporto fatto alla conclusione del anno scolastico 2010-2011.

Il concepimento e la promozione del progetto di fondazione del Centro diurno “San Francesco” da Halaucesti è partito da una realtà in cui la necessità di creare soluzioni per arrestare gli effetti di una povertà in aumento a livello del comune di Halaucesti era più che evidente. Creato per aiutare quelli che erano esposti al rischio, l’Associazione “Congregazione delle Suore Francescane Missionarie di Assisi” ha promosso e mantenuto un servizio sociale per i bambini e per le famiglie che vivevano situazioni difficili.

Il Centro diurno “San Francesco” ha aperto le porte nel 2001 come un servizio necessario accanto ai servizi che offre il sistema pubblico locale. È il risultato di un progetto educativo che ha come obiettivo generale la prevenzione dell’abbandono scolastico per i bambini dal primo fino al quarto elementare. La promozione di questo progetto ha avuto come meta di diminuire il rischio di esclusione sociale per 60-70 bambini poveri, sapendosi che una delle condizioni della perpetuazione della povertà e la sua cronicizzazione viene dalla mancanza dell’educazione.

Nel anno scolastico 2010-2011 il Centro diurno “San Francesco” ha continuato svolgere il progetto, offrendo servizi nell’educazione e nell’assistenza sociale per 59 bambini provenienti da 44 famiglie.

I 59 bambini che hanno ricevuto i servizi dal Centro diurno provengono da famiglie che si stanno confrontando con diverse situazioni tra i quali possiamo ricordare:

- famiglie numerose, monoparentali o disorganizzate
- la mancanza di un posto fisso e sicuro di lavoro per i genitori

- l'esistenza di alcune malattie che presuppongono periodi di assenza dei genitori dalla famiglia
- condizioni inadeguati per abitare (case piccolissime, prese in affitto, poco mantenute...)
- la mancanza dell' aiuto reciproco tra i genitori.

Il progetto si è svolto anche questo anno perché esiste un Documento di accreditamento che è stato registrato con il numero 0006269 il 14.07.2006 per un periodo di 3 anni e il 15.07.2009 è stato rinnovato l'accreditamento per altri 3 anni.

I bambini che ricevono i servizi dal Centro hanno avuto l'opportunità di frequentare la scuola preparandosi adeguatamente in questo ambiente tranquillo che garantisce anche la sicurezza. Qui hanno potuto godere anche di momenti di educazione umana e religiosa per poter inserirsi nella società con più facilità. Hanno avuto anche attività igienico-sanitari per imparare come si mantiene la salute e come si devono prevenire diverse malattie.

I specialisti del Centro diurno si sono impegnati per seguire le nuove norme legislative nell'assistenza sociale per offrire servizi che rispettano i standard minime obbligatorie nella protezione e promozione dei diritti dei bambini.

Questo anno le attività nel Centro sono state svolte seguendo due aree:

- l'educazione (tramite l'assistenza scolastica, le attività educative specifiche l'attività religiosa, ludico-distrattiva, di creazione e igienico-sanitaria)
- l'assistenza sociale e psicologica (tramite la consulenza individuale e familiare, un pranzo caldo, materiali scolastici).

Nel offrire i servizi abbiamo tenuto conto del Piano di servizi fatto per ogni bambino e il Piano Personalizzato di interventi elaborato dal equip pluridisciplinare del Centro diurno.

Il Centro ha organizzato il programma secondo l'orario della scuola. Perché anche questo anno i bambini dal primo fino al quarto elementare hanno frequentato la scuola di mattina, al Centro sono venuti pomeriggio. I bambini sono stati divisi in quattro gruppi per poter lavorare con loro secondo i requisiti specifiche all'età e alla preparazione scolastiche.

Il Programma di ogni giorno nel Centro è stato il seguente:

- 11,30 – il ricevimento dei bambini
- 12,00 - il pranzo
- 13,10 - 14,45 – studio individuale (per fare i compiti scolastici)
- 14,45 – 15,15 – pausa
- 15,15 – 16,00 – diverse attività
- 16,00 – il ritorno nella famiglia

L'equip educativo è stato formato dalle seguenti persone: insegnante, suore responsabili di ogni gruppo di bambini e i volontari. L'equip si è organizzato in modo

che ogni gruppo di bambini sia seguito nelle attività svolte ogni giorno. I membri dell'equip più tempo hanno dedicato nel aiutare i bambini a fare i compiti e per aumentare le conoscenze in vista di fissarle meglio. Le altre attività previste nel programma di ogni giorno si sono svolte nel seguente modo:

- lunedì - attività di creazione
- martedì - attività religiosa
- mercoledì - attività ludico-distrattiva
- giovedì - attività di consulenza psicologica e a ogni due settimane il Galateo
- venerdì - attività igienico-sanitaria

Per la difficoltà di adattamento, i bambini della prima elementare hanno ricevuto una speciale attenzione per adattarsi meglio alle requisiti dello svolgimento del programma. Si è molto insistito sulla collaborazione con i genitori che ha avuto lo scopo di dare continuità alle attività di cui i bambini hanno parte al Centro e per responsabilizzare i genitori dei doveri che hanno nella educazione dei propri figli. Il contenuto e la forma delle attività sono state adattate al livello di comprensione dei bambini come anche alla fascia di età di ogni gruppo.

Le attività dello **psicologo** è stato una componente molto importante nello svolgimento del progetto essendo costituiti da consulenza individuale e di gruppo per i beneficiari diretti e indiretti secondo la pianificazione delle attività di consulenza e orientamento scolastico e professionale proposte al inizio del anno scolastico 2010-2011. Nel individuare i casi che provengono da famiglie problematiche lo psicologo ha collaborato in permanenza con l'equip pluridisciplinare del Centro diurno e con le insegnanti della scuola del comune di Halaucesti. Nel anno scolastico passato lo psicologo ha avuto una speciale attenzione verso i nuovi beneficiari attraverso la valutazione psicologica iniziale, appoggio psicopedagogico nel inserimento e adattamento nel nuovo ambito, nel gruppo e nel assumere i piccoli compiti scolastici, la correzione delle difficoltà di linguaggio, appoggio affettivo nel superare le difficoltà di socializzazione.

Di consulenza psicologica individuale hanno beneficiato specialmente i bambini che avevano problemi di comportamento, problemi emozionali, di linguaggio e di apprendimento. Di consulenza psicologica di gruppo e di orientamento scolastico hanno beneficiato tutti i beneficiari tramite gli incontri di gruppo organizzati secondo le fasce di età. Attraverso la consulenza psicologica di gruppo si è mirato allo sviluppo delle abilità comunicative e di relazionamento positivo con se e nel gruppo, la risoluzione dei conflitti, apprendimento delle competenze di interazione sociale, e lo sviluppo delle motivazioni di apprendimento.

I genitori dei bambini hanno beneficiato di consulenza individuale e di gruppo all'ufficio del Centro avendo lo scopo di farli consapevoli delle difficoltà relazionale tra genitori e bambini e farli responsabili nel compiere i doveri che hanno come genitori.

La gran parte dei genitori hanno cooperato, sodisfatti di aver scoperto modalità costruttivi di relazionarsi e di comunicazione con i propri bambini.

Durante questo anno scolastico lo psicologo ha avuto diversi incontri di analisi e di valutazione con l'equip pluridisciplinare del Centro per risolvere i casi problematici. Regolarmente si è incontrato con i responsabili di ogni gruppo di lavoro offrendo appoggio psicopedagogico e stabilendo metodi di intervento per ogni situazione.

Un'altra attività importante per i bambini e le loro famiglie è stato quello di offrire **un pasto caldo ogni giorno** da lunedì a venerdì. Il pasto è stato un forte stimolo per i bambini nel partecipare alle altre attività del Centro, affinché tanti bambini ricevono qui l'unica e la più consistente pasto del giorno. Alcune famiglie dei bambini sono così poveri che non possono offrire ai propri bambini un pasto specifico alla loro età e per il loro sviluppo armoniosa.

Come negli anni precedenti, anche questo anno sono stati momenti forti vissuti in modo speciale: la festa di San Nicola, il Natale, 8 marzo la festa della donna, la Pasqua, il giorno del bambino e il compleanno di ciascun bambino. Per questi giorni speciali i bambini si sono preparati con dei piccoli programmi artistici che hanno presentato ai loro genitori e al personale del Centro. Nello stesso tempo i bambini hanno avuto la gioia di offrire ai partecipanti diversi oggetti realizzati durante le attività di creazione.

L'anno scolastico si è concluso il 15 giugno quando i bambini hanno preso le vacanze, invece al Centro ha ricominciato l'attività estiva il 20 giugno e si è svolto fino al 16 luglio. Anche quest'anno alle attività estive hanno partecipato all'esterno dei 56 bambini i beneficiari che hanno finito la quinta elementare e che sono stati beneficiari del Centro fino l'anno scorso.

L'attività estiva si è svolta ogni giorno da lunedì al venerdì nell'intervallo 9,00 – 12,00, ora alla quale servivano il pranzo e dopo tornavano nelle loro famiglie.

I bambini sono stati divisi in quattro gruppi ed ogni giorno hanno partecipato a due attività. Le attività sono state grupate nel seguente modo:

- Lunedì e giovedì - attività pratica-tradizionale
 - cultura generale
- Martedì e venerdì - tradizioni popolari
 - attività religiosa
- Mercoledì - impariamo a cucinare
 - giochi sportivi

È stato una gioia per noi il fatto che questo anno a questo periodo estivo hanno partecipato anche 10 volontari fra quale 7 sono stati beneficiari del Centro gli anni scorsi. I responsabili di ogni gruppo, i volontari come anche il personale del Centro hanno avuto una particolare attenzione affinché queste attività potessero raggiungere il loro specifico scopo in modo che i bambini capissero l'importanza della responsabilità e del organizzarsi bene il tempo libero.

Il programma estivo si è concluso con una unica gita per tutti i bambini a Campo di Muncel dove i bambini ,pieni di gioia, si sono ricreati attraverso i giochi specifici alla loro età.

Questo anno, attraverso le attività svolte al Centro diurno ci siamo impegnate ad aiutare i beneficiari per impegnarsi di più dal punto di vista cognitivo e affettivo e per stimolare la creatività e l'immaginazione. Nello stesso tempo i membri del equip hanno osservato il modo di relazionarsi i bambini fra di loro e hanno cercato diverse modalità per risolvere le diverse situazioni difficili.

Gli obiettivi proposti nel progetto sono stati soddisfatti in gran parte. Da quei 59 bambini che hanno frequentato questo anno il Centro diurno, 33 hanno promosso l'anno scolastico con risultati buoni, 25 con risultati buonissimi ed uno è stato bocciato.

Si è registrato un grado soddisfacente di evoluzione dei beneficiari non soltanto a livello di acquisiti dei comportamenti quanto a quelle cognitive. È da specificare il fatto che i progressi non sono stati soltanto nelle acquisizioni di informazioni scolastiche quanto più nei modelli di comportamento sociale, di linguaggio e di relazionarsi.

Le **attività di assistenza sociale** si sono svolte nel periodo agosto 2010 – luglio 2011, il lavoro più intenso essendo quello di selezionare i nuovi beneficiari come anche il monitoraggio dei casi durante tutto l'anno scolastico. I bambini hanno frequentato il Centro secondo il *dispositivo di frequentare* fatto dal Comune di Halaucesti.

I genitori dei bambini hanno preparato i documenti necessari per le cartelle dei bambini e si è fatto un Patto con la famiglia che sarà valido tutto il tempo che il bambino frequenterà il Centro.

Gli strumenti di valutazione usate sono state le schede di valutazione per ogni due mesi che facevano riferimento al Piano di servizi e al Piano personalizzato di interventi, schede che sono state fatte per ogni bambino e compilate dalla responsabile di gruppo e del equip pluridisciplinare.

I principi che sono state alla base delle attività di assistenza sociale sono stati i seguenti:

1. seguire il maggior interesse del bambino;
2. le pari opportunità e non-discriminazione;
3. il professionalismo del personale che lavora nel Centro diurno "San Francesco";

4. rispettare l'individualità e la dignità di ogni beneficiario;
5. la confidenzialità nel processo di offrire i servizi sociali.

L'attività concreta svolta dal assistente sociale per giungere l'obiettivo generale (la prevenzione dell'abbandono scolastico per i bambini dal primo elementare fino al quarto elementare) e quello specifico (potenziamento della relazione genitore-bambino), è stato:

La visita ai domicilio dei beneficiari dopo di che è stato fatto un resoconto di visita. Lo scopo di queste visite è stato per un meglio monitoraggio dei casi, la valutazione periodica delle situazioni socio-materiali e dell'igiene delle abitazioni. Per la maggioranza delle famiglie queste visite sono stati uno stimolo per capire meglio l'importanza dell'igiene nella famiglia. Le visite sono state fatte più frequentemente alle famiglie dove si è visto la necessità di una attenzione speciale per l'educazione o per l'igiene nella famiglia. Durante le visite nelle famiglie, l'assistente sociale è stato accompagnato sia dal insegnante del Centro sia dai responsabili di gruppi.

Quanto riguarda il coinvolgimento delle famiglie e lo stimolo per rafforzare i legami tra scuola- famiglia - Centro - comunità - questo anno la maggioranza dei genitori hanno avuto interesse.

Fra i bambini che hanno frequentato il Centro diurno, soltanto uno è arrivato all'assenteismo accentuato al Centro e alla scuola, e un bambino con assenteismo accentuato al Centro.

Abbiamo iniziato l'anno scolastico con 14 nuovi beneficiari. Durante l'anno 3 bambini sono stati ritirati alla richiesta dei genitori o alla richiesta del personale del Centro per le ragioni della mancanza del rispetto del Patto iniziale.

Durante l'anno abbiamo organizzato diversi incontri per i genitori affinché i beneficiari diretti siano meglio integrati dal punto di vista sociale e per eliminare sempre di più il rischio dell'abbandono scolastico e l'esclusione sociale, incontri in cui abbiamo rivisto le modalità di lavoro, cercando di migliorarle.

La nostra Associazione, delle Suore Francescane Missionarie de Assisi, progettato secondo il motto „*Mentre abbiamo tempo, operiamo bene!*”, fornisce ai bambini e alle famiglie in difficoltà da Hălăucești, servizi sociali agli standard di qualità con donazione, e cerca di aumentare il professionalismo nel offrire questi servizi. Il lavoro nel sociale è un lavoro in cui l'impossibile non esiste ed i cui i grandi progressi spesso non sono altro che „un sorriso”, sorriso che significa il ritorno alla normalità.

Tutto ciò è possibile solo se la Provvidenza continuerà a sostenerci. A questo punto vogliamo ringraziarvi a tutti voi, carissimi amici, per la vostra generosità perché attraverso Voi si è manifestata la Provvidenza. Grazie di cuore perché avete collaborato affinché il mondo diventi migliore.

Coordonator Centru de zi „Sfântul Francisc” Hălăucești

Elena Enășcuț